

Rassegna del 23/05/2025

FIPCRER

23/05/25	Gazzetta di Parma	42	La Mazzei Architects piega l'Abs Unipolsai e vola in finale Cus Parma costretto alla «bella»	Minato Stefano	1
23/05/25	Gazzetta di Parma	42	Domani finali Esordienti a Sorbolo	...	2
23/05/25	Gazzetta di Reggio	36	La Sampolese vince Gara 2 della semifinale	...	3
23/05/25	Liberta'	50	Ad Anzola è il primo giorno del giudizio per il Piacenza Basket	Ziliani Luca	4
23/05/25	Nuova Ferrara	43	L'Adamant si gode la finalissima Benedetto: «Siamo stati bravi»	...	5
23/05/25	Nuova Ferrara	43	Gli aquilotti del Cus sorridono Triangolare con Matilde e Vigarano	...	7
23/05/25	Nuova Ferrara	43	Despar a caccia della promozione in C La sfida con Piacenza è già decisiva	L.M.	8
23/05/25	Nuova Ferrara	43	C'è una Vigarano che vince e sale in B Le ragazze di Bagnoli fanno l'impresa	L.M.	9
23/05/25	Resto del Carlino Ferrara	5	L'Adamant in finale: ora l'ultima fatica contro Pordenone o Monfalcone - Basket, la finale promozione Adamant, non mollare Due vittorie al traguardo	Cavallini Jacopo	10
23/05/25	Resto del Carlino Ferrara	5	Benedetto: «Bravi e lucidi nei momenti più importanti»	...	12
23/05/25	Resto del Carlino Ferrara	8	Matilde Bondeno, Cus e Vigarano: una giornata con il minibasket	...	13
23/05/25	Resto del Carlino Ferrara	8	Basket, divisione reg. 3 I granata salutano, ai playoff avanza la Vis	...	14
23/05/25	Resto del Carlino Ferrara	8	Basket serie D: via alle finali per la 4 Torri	...	15
23/05/25	Resto del Carlino Imola	8	Intervista a Mauro Zappi - Zappi «Olimpia, salvezza incredibile. Grazie»	Gelati Giacomo	16
23/05/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	8	Sampolese indomita: si va alla bella	...	18

Basket Divisione regionale 2

La Mazzei Architects piega l'Abs Unipolsai e vola in finale Cus Parma costretto alla «bella»

» Mazzei Architects in finale e Cus Parma alla «bella» delle semifinali. Sono questi i verdetti delle sfide del campionato di Dr2 disputate mercoledì sera. La semifinale di ritorno tra Mazzei Architects e Abs Unipolsai ha ricalcato sostanzialmente la gara d'andata, incerta e combattuta fino all'ultimo secondo. Si parte con un 12 a 3 per la squadra di casa, caricata dal tifo rumoroso del proprio pubblico, ma i ragazzi di Nostalgia puntualmente rintuzzano ogni tentativo di break dei borgotaresi. Tra la fine del terzo quarto e l'inizio dell'ultimo, il Pbp prende un vantaggio portandosi sul 53 a 63. Con 8' da giocare, i grigioneri si spengono e la Valtare-

se, grazie ai canestri di Di Noia (19), ribalta il punteggio, imponendosi col punteggio di 68 a 65.

Si andrà invece a gara-3, in programma domani al Palacampus alle ore 20,30, nell'altra semifinale nella quale la Sampolese, vincendo in casa per 90 a 63, ha pareggiato i conti con il Cus Parma. Questa volta agli universitari non è riuscita la «remuntada» portata a termine nella ripresa di gara-1. A -11 nel primo quarto, gli universitari non sono più riusciti a colmare il divario, subendo la superiorità fisica degli avversari e la felice serata del play Magnani.

Stefano Minato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket Domani finali Esordienti a Sorbolo

» Quello di domani sarà un sabato pomeriggio di basket giovanile presso gli impianti di Via Gruppini a Sorbolo. Organizzate dal settore minibasket della Fip di Parma, in collaborazione con il Sorbolo Basket School e il Comune di Sorbolo Mezzani, si disputano le finali provinciali della categoria esordienti maschile e femminile intitolate a Sergio Polari, storico segretario del comitato provinciale. A partire dalle ore 14,30 al Palaarisi, nella tensotettura e nel campo all'aperto, ben diciassette squadre scenderanno in campo per decretare campioni e campionesse provinciali della categoria.



Basket Div.Reg.2

La Sampolese vince Gara 2 della semifinale

SAMPOLESE	90
CUS PARMA	63

SAMPOLESE: Gervex 16, Micucci 2, Magnani 17, Simonazzi 2, Bigliardi 4, Torreggiani, Fontanesi 10, Tondo 4, Margini 18, Alfano 4, Hasa 13, Conte. All. Casoli

Note: parziali tempi 29-18; 54-37; 72-57. Grazie al successo in Gara 2, il team sampolese porta la serie della semifinale playoff a Gara 3 che si svolgerà domani a Parma

San Polo Parla sampolese Gara 2 della semifinale playoff di Divisione Regionale 1. Dopo aver perso la prima gara della serie contro il Cus Parma in trasferta, la formazione reggiana del tecnico Casoli ristabilisce l'equilibrio.

Sull'1 a 1, quindi, la Sampolese scenderà in campo domani ancora a Parma per conquistare l'agognato pass per la finalissima playoff. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ad Anzola è il primo giorno del giudizio per il Piacenza Basket

Basket, Divisione Regionale 1 - Parte la finale a tre, stasera match con Ferrara poi Modena

PIACENZA

● Tutto in due giorni, o al massimo tre. E' il weekend che vale una stagione quello che attende il Piacenza Basket Club, a caccia della promozione in Serie C dopo aver centrato l'anno scorso il salto dalla DR2 alla DR1.

Stasera alle 21 ad Anzola (Bologna) la squadra di coach Vencato sfiderà la 4 Torri Ferrara nel primo match del triangolare che comprende anche Mo.Ba. Modena, le tre finaliste che si contenderanno i due pass per il piano superiore. In caso di vittoria, Massari e compagni scenderebbero in campo domani alle 20 contro Modena, avversario che invece verrebbe affrontato domenica alla stessa ora nel caso in cui Piacenza perdesse contro Ferrara. Tutti i match (tre nel complesso) si disputeranno nell'impianto bolognese.

«Ci siamo divertiti fino ad adesso - le parole del presidente Paolo Zanchin - ora dobbiamo divertirci ancora un po'. Vener-



Luka Roljic

dì scorso al PalaSanLazzaro abbiamo vissuto un momento speciale tra la squadra in campo e il grande pubblico in tribuna. Ora invito tutti gli appassionati a fare un piacevole sforzo finale e a raggiungerci ad Anzola per tifare i biancorossi».

Il Piacenza Basket Club si è qualificato alla finale a tre superando l'insidiosa semifinale dello scorso week end contro il Massa Lombarda. Primo scoglio, l'altrettanto temibile 4 Torri Ferrara, altra novità nelle sfide stagionali per Perego e compagni, mentre Modena è già nota, essendo l'unica squadra capace sin qui di battere la formazione di Vencato.

—Luca Ziliani



Serie B Int Il coach: «Abbiamo gestito bene le fasi, ce lo meritiamo»

L'Adamant si gode la finalissima Benedetto: «Siamo stati bravi»

Ultimo atto

**L'avversario uscirà
dalla vincente
di gara 3**

Pordenone-Monfalcone

Ferrara Una notte magica, da grande squadra, da Adamant. Capitan Drigo e compagni sono a due successi dalla promozione in Serie B Nazionale. Il colpaccio di mercoledì sera sul campo della Sangiorgese, arrivato dopo un tempo supplementare, ha consegnato ai biancoblu l'accesso alla finalissima per il salto di categoria. L'avversaria? La si conoscerà domenica sera, poco prima delle ore 20, al termine di gara 3 della semifinale fra Pordenone e Monfalcone. Mercoledì Monfalcone ha vinto all'ultimo secondo un match tiratissimo, pareggiando la serie. Mentre Ferrara si riposerà e farà da spettatrice, a Pordenone sarà battaglia vera. La finale inizierà domenica 1 giugno, a Pordenone o alla Bondi Arena in caso di successo di Monfalcone.

Ritornando al match del Pala Bertelli di San Giorgio su Legnano, è stato una prova di forza della truppa guidata da coach Benedetto, sostenuta dalla passione di svariati tifosi che, nonostante il giorno lavorativo, hanno seguito in massa la squadra, incitandola per 45': hanno avuto ragione. La gara? Tosta, come tutte le altre contro la Sangio in stagione. L'Adamant ha messo sul parquet attributi e molto cuore, oltre ad una difesa dura nei momenti topici della sfida. Ogni qualvolta i padroni di casa cercavano di scappare, Ferrara restava sul pezzo, non mollava mai e rientrava in gara.

Dopo il 56-58 firmato Marchini a poco più di un minuto dalla fine dei regolamentari, c'è stato il pareggio di Zilius, prima dell'infrazione di 5" sulla rimessa comminata a Santiago, decisione che avrebbe penalizzato i biancoblu qualora la Sangio avesse realizzato

l'ultimo tiro. E invece si è andati al supplementare, dominato dall'Adamant, con Santiago e Tiagande mattatori e autori dei cesti dell'apoteosi ferrarese.

«Siamo stati bravi - le parole post gara del coach Benedetto - Meritavamo questa finale, abbiamo giocato contro una grande squadra, che tecnicamente ci ha dato sempre dei problemi, bravi noi, come del resto i nostri avversari. Siamo stati tranquilli quando la gara era giusto che andasse in una direzione opposta alla nostra: abbiamo aspettato il momento giusto per riaggantarla, abbiamo gestito bene i minuti finali del regolamento, ci sono delle situazioni che gli arbitri hanno ritenuto di fischiare in un certo modo, devo essere onesto: sono stati bravi pure loro, ho qualche dubbio sulla rimessa di Santiago, come del resto sul fallo in attacco di Sackey, però va bene così. La gara doveva essere decisa dai giocatori in campo, così è stato nel supplementare, dove noi siamo stati decisamente più lucidi nei momenti importanti, più bravi a gestire i palloni determinanti. Siamo contenti, siamo in finale, mancano due successi per raggiungere quel traguardo che vogliamo conquistare».

Tre i giocatori in doppia cifra: Santiago, Tiagande e Marchini. Un Tiagande da 14 punti e 13 rimbalzi in 20' di gioco, decisivo come Santiago nell'overtime. Ferrara è in finale, ora si siederà in poltrona per scoprire la rivale.

A San Giorgio su Legnano erano presenti il patron Maiarelli e il vice presidente Piazzzi, a fine gara anche loro sono scesi sul parquet del Pala Bertelli a festeggiare assieme alla squadra il passaggio alla finale. Bellissimo, fra le altre cose, l'abbraccio fra coach Benedetto e Tiagande che, dopo la paura di domenica scorsa, è risultato decisivo in gara 2. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'Adamant
Ferrara
può esultare:
conquistata
la finalissima
promozione

Giovanni Benedetto

Il coach
dell'Adamant
ha analizzato
il bel
successo
di mercoledì
(Foto Rubin)



Gli aquilotti del Cus sorridono Triangolare con Matilde e Vigarano

► Gli aquilotti del Cus Ferrara, ospiti della Matilde Basket Bondeno per tutta la giornata, hanno incontrato al PalaBonini del centro Sportivo Bi-hac, i padroni di casa e Vigarano, dando prova di spirito di squadra e passione per il gioco. Il risultato? Non importava. Per capire bastava guardare i loro volti alla fine del torneo con gli occhi che brillavano di gioia. «Un sentito ringraziamento alla Matilde Bondeno - dice il Cus - per l'organizzazione e l'accoglienza che ha reso questo evento davvero speciale».



Despar a caccia della promozione in C

La sfida con Piacenza è già decisiva

DRI Nel triangolare finale di Anzola salgono di categoria le prime due



28

I successi
in campionato
di Piacenza
e della Despar
di Matteo
Ghirelli
con un solo ko

Ferrara È arrivato il momento più atteso della stagione. La Despar 4 Torri ha staccato il pass per le finali, là dove voleva e doveva essere fin dalla scorsa estate, fra le migliori tre squadre della categoria in regione, insieme a Piacenza Basket Club e Modena Basket. L'atto conclusivo di questa lunga stagione andrà in scena nel concentramento sul parquet di Anzola dell'Emilia, tra oggi e domenica: tre serate con le migliori della classe.

La formula prevede un girone in cui tutte le finaliste

si incontrano e solamente due andranno in Serie C al termine del weekend, in base ai punti conquistati in classifica. La Despar, questa sera (palla a due alle ore 21), scenderà subito in campo contro il temibile neopromosso Piacenza Basket Club. I biancorossi di coach Vencato, trascinati da Bassani e Roljic, hanno disputato un campionato di alto livello: come la 4 Torri, hanno collezionato 28 vittorie e una sola sconfitta, arrivata proprio contro la terza finalista, Modena Basket. Gli arancioneri modenesi, retrocessi

Regole

Il triangolare parte oggi con la sfida tra Despar e Piacenza. Chi vince domani affronta subito Modena. In caso di arrivo a pari punti deciderà la differenza canestri

invece dalla Serie C, vogliono riprendersi subito la categoria grazie a un roster di assoluta qualità per la categoria: attendono domani sera, alle ore 20, la vincente della sfida tra Despar e Piacenza e affronteranno la perdente domenica, sempre alle 20. La classifica del girone a tre deciderà le due squadre che potranno festeggiare l'approdo in C: in caso di arrivo a pari punti, sarà la differenza canestri il primo criterio di valutazione per la graduatoria.

●
L.M.



C'è una Vigarano che vince e sale in B Le ragazze di Bagnoli fanno l'impresa

Cfemminile L'incognita: non possono esserci due squadre nella stessa categoria

Bologna La Pallacanestro Vigarano, guidata da coach Claudio Bagnoli e nata dalla collaborazione con Finale Emilia, ha espugnato il campo della CMB Bologna ed è promossa in Serie B: 64-82 il punteggio finale di una gara che ha visto le ragazze vigaranesi condurre fin dalle prime battute (11-21 al 10'). Dopo aver vinto di 7 lunghezze gara 1, Vigarano è restata sul pezzo, sotto gli occhi di Reani, Valensin e Zietara della prima squadra biancorossa, controllando ogni minimo tentativo di recupero delle bolognesi padrone di casa: al 20' è 29-43, al 30' 51-60. Vigarano controlla, sospinta da Zangara (24 punti), Patriarca, Bagnoli e Iannello, tutte le giocatrici danno il loro contributo e il successo è inevitabile.

Il tabellino: Matteucci, Patriarca 18, Montanari, Bagnoli 15, Zangara 24, Finetti 3, Resemini 8, Biagiola, Iannello 13, Onyia 2, Pelacani. All. Bagnoli.

E ora? Vigarano ha due formazioni in Serie B: la prima squadra è retrocessa dalla Serie A2, mentre quella iscritta al campionato di Serie C, come detto, è stata promossa. Da regolamento, non è possibile avere due squadre con il medesimo nome nella stessa categoria, devono esserci due categorie di differenza. La prima squadra potrebbe chiedere il ripescaggio in Serie A2, mentre la compagine che ha appena vinto il torneo di Serie C per partecipare a quello di Serie B dovrebbe giocare con il nome esclusivo di Finale Emilia. Insomma, sarà un'estate complicata per il mondo della palla a spicchi vigaranese. Di positivo c'è il fatto che la collaborazione con Finale Emilia, soprattutto a livello giovanile, ha portato dei frutti. Andrà verificato come questo accordo potrà proseguire.

●
L.M.



Le ragazze di Vigarano Royal Basket esultano dopo aver conquistato la serie B



Coach Bagnoli
Ha guidato la squadra a un grande risultato





BASKET SERIE B

L'Adamant in finale: ora l'ultima fatica contro Pordenone o Monfalcone

Servizi all'interno

Basket, la finale promozione Adamant, non mollare Due vittorie al traguardo

Domenica 1 giugno inizia l'ultimo atto, contro Pordenone o Monfalcone
L'obiettivo B nazionale è più vicino, con Santiago e Tio in grande crescita

BASKET SERIE B

Che l'Adamant avesse le carte in regola per arrivare in finale, lo si sapeva sin da inizio stagione. Che l'obiettivo dichiarato dalla società fosse questo, era altrettanto noto. Solo il cammino messo in piedi dalla truppa di Benedetto ha potuto però confermare questi due assunti, e ora che Ferrara appare lancia-tissima verso l'ultimo ostacolo, il popolo biancazzurro può cominciare a sognare e a prepararsi psicologicamente per una serie di finale playoff che può riportare la nostra città nel basket che conta. La vittoria sul campo della Sangiorgese, in gara 2 di semifinale, ha detto che l'Adamant è al momento la squadra più forte di tutte, quella più temibile, quella più profonda e talentuosa, quella con una forza del gruppo che le permette di andare oltre a qualsiasi difficoltà. Tante squadre si sarebbero sciolte dopo il finale dei tempi

regolamentari: con la partita quasi in pugno, Ferrara ha lottato contro diverse decisioni arbitrali difficili da comprendere, ma nell'overtime ha surclassato la Sangiorgese sotto tutti i punti di vista. L'energia e la fisicità a rimbalzo di Tio si stanno dimostrando fondamentali nel momento clou della stagione, così come la ritrovata verve di Santiago, capace di accendersi quando il pallone più scotta e di trascinare i compagni; ma sono tanti i protagonisti di una squadra che sta avendo un mattoncino importante da ogni componente dell'organico, anche dai suoi giovanissimi.

Dopo la beffa e l'atroce delusione dello scorso anno, proprio in questo periodo, la Ferrara del basket può ora tornare a sognare il ritorno in un campionato nazionale: ancora non si conosce l'avversaria della finalissima, visto che Pordenone e Monfalcone si giocheranno l'accesso

all'ultimo atto domenica in gara 3. L'Adamant osserva da spettatrice interessata, consapevole che potrà sì cambiare qualcosa a livello di fattore campo, ma soprattutto che è una spanna sopra a tutti: non è questione di essere presuntuosi, ma di quello che si sta vedendo in campo. Andiamo però con le date, perché è già cominciato il countdown: gara 1 si giocherà domenica 1 giugno (in base al risultato di Pordenone-Monfalcone si capirà se in casa o fuori), gara 2 mercoledì 4 giugno e l'eventuale gara 3 è fissata invece per domenica 8 giugno. Saranno giorni di attesa snervante, di ipotesi e di calcoli, ma intanto Ferrara è lì dove voleva essere, ad un passo da quel traguardo inseguito per tutta la stagione.

Jacopo Cavallini



Il presidente Maiarelli e il vice Piazzini festeggiano con la squadra a fine partita: la finale inizierà domenica 1 giugno (Foto Mazzini)

L'INTERVISTA

**Benedetto:
«Bravi e lucidi
nei momenti
più importanti»**

Uno dei principali artefici della cavalcata di Ferrara non può che essere coach Giovanni Benedetto (**nella foto**), esperto di promozioni e nocchiero di un gruppo che ha plasmato a sua immagine e somiglianza sin dal raduno di metà agosto. «Ce la meritavamo questa finale, abbiamo giocato contro una grande squadra – le sue parole –, tecnicamente la Sangiorgese ci aveva sempre creato dei problemi. Forse nella doppia sfida siamo stati un po' più bravi di loro, abbiamo mantenuto la giusta tranquillità nel momento in cui la gara

stava prendendo una direzione opposta alla nostra, aspettando il momento giusto per riaggantarla. Ero soddisfatto pure della gestione degli ultimi possesi dei tempi regolamentari, quando gli arbitri hanno optato per alcune scelte che forse ci hanno penalizzato: ma detto questo, sono stati bravi anche loro, non era una partita facile da dirigere. La verità è che la partita la dovevano decidere i giocatori in campo, e così è stato nel supplementare: siamo stati decisamente più lucidi nei momenti più importanti, bravi a gestire i palloni determinanti. Sono contento, inutile negarlo, andiamo in finale e ora ci mancano due vittorie per raggiungere il nostro traguardo». E l'abbraccio del giovane Tio al suo coach, durante l'intervista nel post gara, sembra più un ringraziamento «da figlio a padre» piuttosto che da giocatore ad allenatore.



Matilde Bondeno, Cus e Vigarano: una giornata con il minibasket



A volte il risultato non conta, conta la felicità nel fare le cose. Ne sanno qualcosa gli aquilotti del Cus Ferrara che - ospiti della Matilde Basket Bondeno per tutta la giornata - hanno incontrato al PalaBonini del centro Sportivo Bihac, i padroni di casa e Vigarano, dando prova di spirito di squadra e passione per il gioco. Con grinta e determinazione, hanno affrontato ogni partita con energia, dimostrando di essere un gruppo ben affiatato. Il risultato? Non importava. Per capire bastava guardare i loro volti alla fine del torneo con gli occhi che brillavano di gioia. Un sentito ringraziamento alla società Matilde Bondeno per l'organizzazione e l'accoglienza calorosa che ha reso questo evento davvero speciale.



Basket, divisione reg. 3 I granata salutano, ai playoff avanza la Vis



Sarà la Vis 2008 a giocarsi la semifinale di Divisione Regionale 3. I biancazzurri si aggiudicano infatti anche gara 2 dei quarti playoff contro una Despar che ha a lungo comandato i giochi ma, come spesso è accaduto in stagione, non è riuscita a portare a casa il risultato. I ragazzi di Tani escono tuttavia a testa alta da questo campionato.

L'equilibrio del Pala Aeffe in gara 1 si riflette anche nel match del Palapalestre. La Vis, dopo il 13-12 del primo quarto, cede il passo alla 4 Torri, che prende il comando dei giochi (19-21), ma non aumenta il divario, fino al break di Servidio che vale il +6. I biancazzurri, però, accorciano, e si va negli spogliatoi sul 23-27. La zona continua a portare benefici ai granata, che vanno sul +6. Gli errori sono tanti, la Vis accor-

cia e la 4 Torri allunga nuovamente, dal 33-33, con i quattro punti di fila di Alex Bonaguro.

Prima della terza sirena, i padroni di casa si rifanno sotto 35-38: dopo il +3 vissino dell'andata, ci si gioca tutto nell'ultimo quarto. I biancazzurri in un modo o nell'altro respingono ogni tentativo di fuga granata, e cominciano a bombardare dall'arco senza sosta: la quarta tripla del periodo significa il sorpasso per 47-44. La 4 Torri ha poche idee in attacco, e la Vis scappa definitivamente, anche se fa di tutto per non vincerla nel finale. La Despar si arrende 56-50, e saluta con rammarico i playoff al termine di una serie giocata alla pari.

Vis 2008 Ferrara 56 – 50 Despar 4 Torri (13-12; 23-27; 35-38)

Vis 2008 Ferrara: Santi 21, Bigoni 9, Chierigatti 7, Gullini 7, Accorsi 5, Germenji 3, Salvi F. 2, pellegrini 2, Frilli, Salvi M., Bettoli, Faggioli. All.: Bonora.

Despar 4 Torri: Vuocolo n.e., Fels n.e., Bonaguro A. 4, Maizi 2, Bonaguro C. 3, Bonfante 4, Servidio 6, Mariani Spadoni 3, Gambale 2, Peveri 12, Bernardi 2, Aboulfath 12. All.: Tani.



Basket serie D: via alle finali per la 4 Torri

È arrivato il momento più atteso della stagione. La Despar 4 Torri di coach Dalpozzo, al termine di un campionato che l'ha vista protagonista assoluta, con la sofferta vittoria del Pala Aeffe contro Budrio ha staccato il pass per le finali, dove voleva e doveva essere fin dalla scorsa estate, tra le migliori tre squadre della categoria in regione, insieme a Piacenza Basket Club e Modena Basket. Dopo la cocente sconfitta in finale contro Argenta, con il sogno Serie C sfumato a un passo dall'obiettivo lo scorso anno, la 4 Torri adesso ci riprova. L'atto conclusivo di questa lunga stagione andrà in scena nel concentramento sul parquet di Anzola dell'Emilia, da oggi a domenica: tre serate con le migliori della classe. La Despar scenderà subito in campo contro il temi-



bile neopromosso Piacenza Basket Club stasera alle 21. La vincente sfiderà Modena il giorno dopo sempre alle 21, e la perdente tornerà in campo domenica alle 21, sempre con Modena. Le prime due saranno promosse.



Zappi «Olimpia, salvezza incredibile. Grazie»

Basket B Interregionale Dopo il secondo successo contro Palestrina, il coach tira le somme: «Un traguardo non scontato»

TANTI FALLI

«Una serie lunga, complessa dal punto di vista fisico e mentale. Gli arbitri sono stati bravi»

di **Giacomo Gelati**
IMOLA

«**Dico grazie**, che è una parola che vale per tutto. E loro sanno quanto vale».

Sono liberatorie e dell'anima le parole di coach Mauro Zappi: la sua Olimpia Castello espugna le doghe di Palestrina 79-89 in gara-due dei playout del campionato di B Interregionale e consegue una salvezza tanto sofferta quanto anelata durante il corso della difficile stagione.

E soprattutto al termine di un anno pesantemente contrassegnata dagli infortuni e da un'altalea di risultati che oggi fanno tirare il più bello dei sospiri di sollievo, ma solo da oggi.

Coach, una salvezza di grande cuore.

«Devo ancora realizzare, perché rientrando in pullman i primi pensieri che mi sono arrivati sono relativi agli ultimi nove mesi, lunghi, estenuanti, difficili. Però durante i quali non ci siamo mai disuniti né come squadra, né come società».

Che sapore ha questa salvez-

za?

«Abbiamo raggiunto un traguardo non scontato ed è un grandissimo traguardo. Clamoroso. Mercoledì abbiamo giocato la nostra trentottesima partita e solo 7 volte su 38 siamo stati al completo come squadra».

Come avete superato questa cosa?

«Non ci siamo mai lamentati e non ci siamo mai piantati addosso. Abbiamo sofferto in silenzio, inciampando tante volte, ma è anche vero che ci siamo rialzati sempre. Io so bene qualità e limiti dei miei ragazzi: in vita mia non ho mai conosciuto una squadra che in queste condizioni riesce a salvarsi. Dobbiamo celebrarla come una grandissima impresa».

Che serie è stata?

«Lunga e complessa, dal punto di vista fisico e pure mentale. Palestrina purtroppo non è una squadra che gioca tanto a basket e fa della provocazione la sua cifra stilistica principale. Giocano sporco e sopra i limiti concessi: ne approfitto infatti per ringraziare gli arbitri, che hanno mantenuto l'incolumità dei miei ragazzi in campo. Sono successe cose poco simpatiche e mi fermo qua per non dire altro».

Una bella rivincita.

«Diciamo che al netto di tutti i nostri difetti, ogni volta che era-

vamo spalle al muro abbiamo reagito. Nonostante tutto».

E in un anno speciale.

«È il ventennale dalla costituzione dell'Olimpia Castello, speriamo di avere fatto un bel regalo alla società, per tutti i sacrifici che fa il presidente 'Max' Rami-ni, ma anche Danilo Francesco-ni, Alfredo Castellari, i soci, gli sponsor e chiunque orbiti attorno al club, di mantenere una categoria che stanno difendendo con le unghie e con i denti».

A chi dedica questa salvezza?

«L'ultimo pensiero va alla mia famiglia. Ho imparato sulla mia pelle in questi anni da capoallenatore che il coach è una figura particolare, dove spesso si è da soli. Ringrazio infatti la mia compagna e i miei figli perché sanno bene quanto complesso è stato gestire questa annata. Se non avessi avuto il loro supporto al mio fianco, tanti momenti sarebbero stati complessi».

È una vittoria anche loro, quindi?

«Anche quando non mi sembrava gli ho rovesciato qualcosa addosso del mio lavoro, purtroppo è la sfortuna e fortuna di avere un padre o un compagno che fa questo mestiere. Ma dopo i ringraziamenti di rito a giocatori e società, la cosa più bella è ringraziare la mia famiglia. Anche loro lo sanno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I giocatori dell'Olimpia Castello celebrano la salvezza conquistata in campo

BASKET DR2

Sampolese indomita: si va alla bella

SAMPOLESE	90
CUS PARMA	63

SAMPOLESE: Gervex 16, Micucci 2, Magnani 17, Simonazzi 2, Bigliardi 4, Torreggiani, Fontanesi 10, Tondo 4, Margini 18, Alfano 4, Hasa 13, Conte. All. Casoli.

CUS PARMA: Calzi 3, Basso 3, Pattini S., Pattini A. 5, Cristini 10, Botti 14, Mazzeo 7, Romanelli 7, Diaw 5, Guerra 5, Pedron 4, Gaibazzi ne. All. Cavalieri.

Arbitri: Femminella e Bertolini di Reggio Emilia.

Parziali: 29-18, 54-37, 72-57.

Netta affermazione interna per la Sampolese, che travolge il Cus Parma in gara-2 delle semifinali di Divisione

Regionale 2 e porta la serie alla «bella», in programma domani alle 20 sul campo dei ducali.

Bravi gli uomini di Casoli a prendere subito in mano le redini dell'incontro e a mettere il punteggio praticamente in ghiaccio già all'intervallo lungo, per poi gestire senza grossa difficoltà nella ripresa e chiudere con 4 uomini in doppia cifra.

La vincente della sfida in programma al PalaCampus se la vedrà in finale con la Valtarese, che ha piegato in 2 partite il Parma Basket Project.

